

CAGLIARI, Attualità dello sfogo di un 'libero cittadino' sul commercio abusivo: disparità tra sardi ed extracomunitari

Date : 3 Febbraio 2018



POI VI CHIEDETE PERCHE'
I NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO
CHIUDONO! NEL FRATTEMPO C'E' CHI
VENDE ILLEGALMENTE ROBA
CONTRAFFATA E VOI PENSATE
A METTERE 5000€ DI MULTA
AD UN POVERO CITTADINO CHE VENDENDO
CICORIA CERCAVA DI PORTARE A CASA
LA 'PAGNOTTA'

QUESTA E' L'ITALIA

GRAZIE

UN LIBERO
CITTADINO

P.S. → QUI NON POTRESTE NEANCHE
PARCHeggiARE

Crisi del **commercio** locale, sanzioni inflitte ai danni di un **ambulante abusivo** cagliaritano che vendeva frutta all'angolo di una strada ed extracomunitari impuniti che vendono **capi contraffatti** davanti ai negozi di *via Roma* e nel *largo Carlo Felice* a **Cagliari**.

A riassumere tutto questo torna attuale lo **sfogo di "un libero cittadino"** che, tempo addietro, aveva snocciolato le **disuguaglianze su un foglio di carta** poggiato sul parabrezza di un'auto della *Polizia municipale*. Biglietto pubblicato nel gruppo Facebook "*Parliamo di Cagliari*". Il post di *Marcello* con due immagini riassume quel che è accaduto qualche giorno fa nei pressi del *largo Carlo Felice*. Poche, ma molto chiare, le **righe dello sfogo**: "*Poi vi chiedete perché i negozi di abbigliamento chiudono! Nel frattempo c'è chi vende roba contraffatta e voi pensate a mettere 5000 € di multa ad un povero cittadino che vendendo cicoria cercava di portare a casa la pagnotta. Questa è l'Italia, Grazie. Un libero cittadino P.S.= qui non potreste neanche parcheggiare*".

La *lettera anonima* faceva il confronto di due situazioni che rasentano il limite della **legalità**. Da un lato, un sardo con un piccolo banchetto, che non ha le autorizzazioni del *Comune* per il commercio ambulante, i vigili urbani lo identificano e compilano il verbale con una cifra da capogiro: ben 5mila euro per aver operato illegalmente. Dall'altro, decine di cittadini pakistani e senegalesi che vendono **borse, scarpe e indumenti contraffatti**, ma per loro raramente si assiste all'intervento dei vigili per allontanarli dalle loro postazioni, tanto meno scatta alcuna multa, causando anche l'**ira dei commercianti cagliaritani**, costretti loro malgrado a subire quello che definiscono un oltraggio a chi paga regolarmente le tasse. Un episodio di qualche mese fa, ma la situazione non è certamente cambiata: il biglietto del "*libero cittadino*" è sempre d'attualità.

Alessandro Congia

